

San Felice, l'ampliamento torna a essere un cavallo di battaglia per le elezioni

Raddoppio «impossibile»

Schiboni ripropone il progetto per il porto: duro intervento del Wwf

«L'AMPLIAMENTO del porto del Circeo non è sostenibile». Un messaggio inequivocabile quello del «Wwf Litorale Pontino», il quale, adesso che l'ampliamento del porto è tornato a far parlar di sé, mette in guardia da tutti i rischi ambientali che quest'opera causerebbe. «Ciclicamente, purtroppo, politici e imprenditori – scrivono – tornano all'assalto della costa pontina proponendo un porto; l'ultimo in ordine di tempo è l'ex sindaco di San Felice Circeo, Giuseppe Schiboni, che oggi si ricandida e sceglie come cavallo di battaglia proprio l'ampliamento del porto».

Un ampliamento che «non s'ha da fare» per il Wwf, visti tutti i danni, specie quelli ambientali, che l'opera causerebbe. Prima conseguenza fra tutte, l'erosione. L'esperienza dei danni causati dal prolungamento del molo di San Felice nel 1972, che «provocò una disastrosa erosione sulla fascia costiera a sud est, coincidente con la costa del Comune di Terracina», evidentemente non è stata sufficiente. Oltre all'erosione, da valutare anche la «scomparsa della Posidonia a seguito dell'impatto delle opere a mare, con conseguente alterazione dell'equilibrio dell'ecosistema su larga scala», senza contare tutti gli stravolgimenti che ci potrebbero essere anche «a terra», sia dal punto di vista dell'assetto urbanistico che naturalistico. Un grande porto, difatti, richiede



In alto il porto turistico di San Felice Circeo
a sinistra il candidato a sindaco per il Pdl Giuseppe Schiboni



molti più servizi a terra di quelli oggi presenti nell'area, la cui realizzazione stravolgerebbe il delicatissimo equilibrio di un'area di grande pregio (e vincolo) natura-

listico. Questo del «Wwf Litorale Pontino», comunque, non vuole essere un dogmatico «no», quanto più un invito, rivolto al candidato a sindaco del Pdl, Giu-

seppe Schiboni, a riflettere sui danni che quest'opera, da alcuni tanto voluta, potrebbe causare sull'intero territorio.

Federico Domenichelli

SAN FELICE Villa confiscata verso il riutilizzo

VILLA del Morrone, presentato il progetto per l'adesione al programma straordinario dei lavori pubblici. Si tratta della riqualificazione dell'immobile in via Lopez – Colasanti, l'ex via del Morrone, che attualmente, dopo essere stato confiscato alla malavita dal Tribunale di Roma e ceduto al Comune di San Felice Circeo, giace in uno stato d'abbandono. Nel concreto, con circa 500 mila euro di lavori, l'Ente avrebbe intenzione di farne un centro visitatori, essendo la villa vicinissima sia alla grotta di Neanderthal che a Villa Marco Emilio Lepido. Proprio nella giornata di ieri, la Giunta ha deliberato di approvare la documentazione tecnica per aderire all'invito della Regione Lazio per la definizione del cosiddetto «Programma straordinario dei lavori pubblici per lo sviluppo locale».

F.D.

Pontinia, la convenzione tra la chiesa di Sant'Anna ed il Comune Sport in parrocchia, l'accordo

TRA Comune e parrocchia Sant'Anna è stata siglata la convenzione che affida a quest'ultima la gestione dell'area adibita a verde pubblico attrezzato situata tra Via Garibaldi e Via della Libertà, sulla quale sono stati realizzati impianti sportivi destinati alle attività socio-culturali fruibili dalla comunità. La convenzione avrà la durata di 19 anni e sarà a titolo gratuito. L'atto formale è stato firmato dal parroco Padre Gian Paolo Bergamini e dai Responsabili del settore Lavori pubblici architetto Natalino Coccia, presente il Sindaco Tombolillo, il vice-Sindaco Pedretti e l'Assessore Battisti.

A.S.



La chiesa di Sant'Anna, una parrocchia molto attiva



ACQUISTIAMO

AL MIGLIOR PREZZO

ORO

ARGENTO E PREZIOSI

PAGANDO IN CONTANTI

MERCATO DELL'ORO

Competenza, trasparenza, serietà in tutta Italia

SEZZE SCALO

C.so Della Repubblica n° 51
(di fronte bar Royal 2)
Tel. 0773.876437

TERRACINA

Via Lungolinea Pio VI n° 82
(vicino bar Dolce Vita)
Tel. 0773.702811

Apertura:
09:30-13:00/15:30-19:30
Dal lunedì al venerdì
09:30-13:00
Il sabato

VENDIAMO ORO
DA INVESTIMENTO
Lingotti e monete

Numero Verde
800.000.921